PROVINCIA DI BOLOGNA

Oggetto: D.Lgs. n° 128/2010[1] – L.R. n° 21/04 – Ditta Rimondi Paolo S.r.l. – Quarta modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale concessa con P.G. n° 368628 del 07/11/2007, per l'impianto IPPC di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (di cui all'allegato VIII, parte II, del D. Lgs. 152/2006), situato in Comune di Bologna in Via Agucchi n° 84.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA E SANZIONI AMBIENTALI

Premesso che alla ditta Rimondi Paolo s.r.l., con sede legale in Comune di Bologna in Via Agucchi n° 84, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale[2] per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi situato nella medesima sede;

Vista la nota[3] trasmessa dalla ditta, con cui si fa richiesta di modifica non sostanziale, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, consistente in:

- installazione di una postazione di travaso per oli vegetali con una camera calda finalizzata ad ottimizzare la gestione di tale rifiuto;
- cambio di destinazione d'uso del serbatoio n. 9, attualmente utilizzato per lo stoccaggio degli oli minerali esausti contaminati (rifiuto pericoloso), destinandolo al deposito di oli vegetali usati (rifiuto non pericoloso), con conseguente modifica della capacità di stoccaggio degli oli esausti contaminati che passerà dalle attuali 89,8 t (94,5 m^3) a 59,8 t (63,0 m^3), mentre la capacità di stoccaggio degli oli vegetali usati aumenterà dalle attuali 32,4 t (36,0 m^3) a 60,7 t (67,5 m^3).
- modifica del sistema di stoccaggio dell'area 66 (macroarea F) sostituendo parte di fusti da 180 L/cad e cisternette da 999 L/cad con un serbatoio di capacità pari a 20 m^3, mantenendo inalterata la capacità di stoccaggio relativamente ai rifiuti stoccati all'interno dell'area 66 (40 t).

Visto il Rapporto Istruttorio trasmesso dalla Sezione Provinciale di Bologna di Arpa[4], comprensivo del parere istituzionale[5] del Distretto Territoriale Urbano, in cui, facendo seguito alla richiesta[6] di parere inoltrate dalla Provincia di Bologna, si esprime parere favorevole, con prescrizioni, alla richiesta di modifica presentata dalla ditta;

Valutato quindi necessario procedere alla modifica della citata autorizzazione concessa con P.G. n° 368628 del 07/11/2007 e ss.m.i.;

rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

---

[1] che ha abrogato il D. Lgs. 59/2005

[2] atto dirigenziale P.G. n° 368628 del 07/11/2007. successivamente modificato con atti: P.G. n° 21594 del 28/01/2008; P.G. n° 121412 del 01/04/2009; P.G. n° 35018 del 02/03/2010

[3] assunta agli atti con P.G. n° 106796 del 14706/2010

[4] Protocollo Arpa n° PGBO/2010/0012081, assunta agli atti con P.G. n° 156797 del 27/09/2010

[5] Protocollo Arpa n. PGBO/2010/0011576

[6] con nota P.G. n° 127372 del 19/07/2010

SETTORE AMBIENTE – SERVIZIO TUTELA E SANZIONI AMBIENTALI – U.O. Autorizzazione Integrata Ambientale
Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8550/659. 8883
La Provincia di Bologna è registrata Emas - Reg. n. 1-000432 - www.provincia.bologna.it

ai sensi dell'art. 47 dello Statuto della Provincia di Bologna,

Dispone

1. di approvare i seguenti interventi richiesti dalla ditta:
   - installazione, nell'area posta in adiacenza del lato sud ovest del Parco serbatoi centrale, in prossimità del serbatoio n° 20, sotto la tettoia che protegge attualmente i cassoni dell'area C3, di una vasca di travaso per oli vegetali e di una camera calda finalizzata ad ottimizzare la gestione di tale rifiuto;
   - cambio di destinazione d'uso del serbatoio n. 9 destinandolo al deposito di oli vegetali usati (rifiuto non pericoloso), con conseguente modifica della capacità di stoccaggio degli oli esausti contaminati che passerà da 89,8 t (94,5 m^3) a 59,8 t (63,0 m^3), mentre la capacità di stoccaggio degli oli vegetali usati aumenterà da 32,4 t (36,0 m^3) a 60,7 t (67,5 m^3).
     Il Gestore, entro 60 giorni dalla data di approvazione della modifica non sostanziale, dovrà presentare alla Provincia di Bologna e all'ARPA – Distretto Urbano una relazione tecnica con descrizione della configurazione impiantistica adottata, indicando anche le capacità e le superfici dei bacini di contenimento dei serbatoi n° 7,8,9,19 e 20, aggiornando inoltre la planimetria generale dell'impianto.
   - modifica del sistema di stoccaggio dell'area 66 (macroarea F) sostituendo parte di fusti da 180 l/cad e cisternette da 999 l/cad con un serbatoio di capacità pari a 20 m^3, mantenendo inalterata la capacità di stoccaggio relativamente ai rifiuti stoccati all'interno della suddetta area (40 t).

2. la modifica dell'autorizzazione integrata ambientale P.G. n° 368628 del 07/11/2007, concessa per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi situato in Comune di Bologna in Via Agucchi n° 84, stabilendo quanto segue:

   - **il serbatoio n. 9 sia dotato di bacino di contenimento separato da quello dei serbatoi n. 7 e n. 8, essendo questi ultimi adibiti allo stoccaggio di differenti tipologie di rifiuti (oli esausti contaminati).** Quanto sopra potrà essere realizzato dotando il serbatoio n° 9 di proprio bacino di contenimento, opportunamente dimensionato, oppure realizzando un unico bacino di contenimento comprendendo al proprio interno anche i serbatoi n° 19 e n° 20. In ogni caso, il bacino di contenimento dei serbatoi n° 7 ed n° 8 dovrà mantenere un adeguato dimensionamento in relazione alla capacità utile di esercizio degli stessi.

   - **il paragrafo C.2.2 DESCRIZIONE DELLE AREE DI STOCCAGGIO** sia così sostituito:

     "Il centro di stoccaggio è costituito dalle seguenti aree, come riportato nell'Allegato 2 della documentazione assunta agli atti con P.G. n° 391719 del 13.11.2009:

     - ***area A:** parco serbatoi centrale (serbatoi dal n° 7 al n° 28) per lo stoccaggio degli oli usati interi ed oli vegetali interi ed emulsionati;*
     - ***area B:** area serbatoi n° 3, 4, 5, 6 e relativa postazione di carico-scarico, a cielo aperto, adibita allo stoccaggio di acque di verniciatura (serbatoi n° 3 e 4) e di emulsioni oleose e soluzioni con tracce di oli e/o idrocarburi (serbatoi n° 5 e 6);*
     - ***area C:** zona di deposito in cassoni a tenuta, di idonea chiusura, o sacchi per lo stoccaggio di rifiuti solidi pericolosi e non pericolosi. Tale area è suddivisa in 3 zone funzionali: C1, C2 e C3.*
     - ***area D:** zona di deposito in cassoni a tenuta, di idonea chiusura, o sacchi per lo stoccaggio di rifiuti solidi pericolosi e non pericolosi.*

SETTORE AMBIENTE – SERVIZIO TUTELA E SANZIONI AMBIENTALI – U.O. Autorizzazione Integrata Ambientale
Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8550/659. 8883
La Provincia di Bologna è registrata Emas - Reg. n. 1-000432 - www.provincia.bologna.it

- ***area E:*** *zona di deposito di rifiuti solidi e liquidi pericolosi e non pericolosi (zone n° 29A, 29B, 29C).*
- ***area F:*** *zona di deposito di rifiuti solidi e liquidi (zone dal n° 63 al n° 68).*

Area A - Parco serbatoi centrale, *a cielo aperto, con n° 22 serbatoi in acciaio INOX 316 L (serbatoi dal n° 7 al n° 28) per lo stoccaggio degli oli usati interi ed oli vegetali interi ed emulsionati. Il parco serbatoi è diviso nei seguenti* ***bacini di contenimento*** *in cls armato:*

- *nel bacino di maggior dimensione (192 m2 e 392 m3 di capacità) sono stoccati oli interi "chiari" (minerali e combustibili) e "scuri" (diatermici e dielettrici) in n° 9 serbatoi (serbatoi n° 10-11-12-13-14-15-16-17-18) da 35 m3/cadauno per una capacità max complessiva di 315 m3 e una capacità utile di esercizio di legge (D.M. n° 392/96) pari a 0,9 * 315 m3 = 283,5 m3.*
- *nel secondo bacino di contenimento (126 m2 e 252 m3 di capacità) sono stoccati oli interi "chiari e scuri" in n° 8 serbatoi (serbatoi n° 21-22-23-24-25-26-27-28) da 20 m3/cadauno per una capacità max complessiva di 160 m3 e una capacità utile di esercizio di legge (D.M. n° 392/96) pari a 0,9 * 160 m3 = 144 m3.*
- *nel terzo bacino di contenimento (75,6 m2 e 151,2 m3 di capacità) sono stoccati oli contaminati in n° 3 serbatoi (serbatoi n° 7-8-9) da 35 m3/cadauno per una capacità max complessiva di 105 m3 e una capacità utile di esercizio di legge (D.M. n° 392/96) pari a 0,9 * 105 m3 = 94,5 m3, ridotta di un'ulteriore 30% con D.G.P. n° 392/99 di approvazione del progetto, per una capacità utile di esercizio di 66,15 m3.*
- *nel quarto bacino di contenimento (45,36 m2 e 90,72 m3 di capacità) sono stoccati oli vegetali interi ed emulsionati in n° 2 serbatoi (serbatoi n° 19 e 20) da 20 m3/cadauno per una capacità max complessiva di 40 m3 e una capacità utile di esercizio di legge (D.M. n° 392/96) pari a 0,9 * 40 m3 = 36 m3.*

In seguito alle modifiche si dovrà determinare una delle seguenti configurazioni impiantistiche mantenendo un adeguato dimensionamento dei bacini di contenimento in relazione alla capacità utile di esercizio degli stessi.

Prima configurazione

- ***nel terzo bacino di contenimento sono stoccati oli contaminati in n° 2 serbatoi (serbatoi n° 7-8) da 35 m^3/cadauno per una capacità max complessiva di 70 m^3 e una capacità utile di esercizio di legge (D.M. n° 392/96) pari a 0,9 * 70m^3 = 63 m^3, ridotta di un'ulteriore 30% con D.G.P. n° 392/99 di approvazione del progetto, per una capacità utile di esercizio di 44,10 m^3.***
- ***nel quarto bacino di contenimento sono stoccati oli vegetali interi ed emulsionati in n° 3 serbatoi (serbatoi n° 9 ,19 e 20) di cui due da 20 m^3 e uno da 35 m^3 per una capacità max complessiva di 75 m^3 e una capacità utile di esercizio di legge (D.M. n° 392/96) pari a 0,9 * 75 m^3 = 67.5 m^3.***

In alternativa

Seconda configurazione

- ***nel terzo bacino di contenimento sono stoccati oli contaminati in n° 2 serbatoi (serbatoi n° 7-8) da 35 m^3/cadauno per una capacità max complessiva di 70 m^3 e una capacità utile di esercizio di legge (D.M. n° 392/96) pari a 0,9 * 70m^3 = 63 m^3, ridotta***

SETTORE AMBIENTE – SERVIZIO TUTELA E SANZIONI AMBIENTALI – U.O. Autorizzazione Integrata Ambientale
Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8550/659. 8883
La Provincia di Bologna è registrata Emas - Reg. n. 1-000432 - www.provincia.bologna.it

di un'ulteriore 30% con D.G.P. n° 392/99 di approvazione del progetto, per una capacità utile di esercizio di 44,10 m^3.

- ***nel quarto bacino di contenimento sono stoccati oli vegetali interi ed emulsionati in n° 2 serbatoi (serbatoi n° 19 e 20) da 20 m^3/cadauno per una capacità max complessiva di 40 m^3 e una capacità utile di esercizio di legge (D.M. n° 392/96) pari a 0,9 * 40 m^3 = 36 m^3.***
- ***nel quinto bacino di contenimento sono stoccati oli vegetali interi ed emulsionati in n° 1 serbatoio (serbatoio n° 9) da 35 m^3 per una capacità utile di esercizio di legge (D.M. n° 392/96) pari a 0,9 * 35 m^3 = 31,5 m^3.***

Ciascun serbatoio è a sua volta delimitato da un piccolo cordolo di contenimento per evitare che eventuali fuoriuscite accidentali si estendano a tutto il bacino di contenimento vero e proprio. I bacini di contenimento suddetti sono pavimentati in cls armato e dotati di pendenza verso pozzetti di raccolta, uno per ciascun serbatoio, collegati alla rete fognante oleosa, dotata di valvola di intercettazione normalmente chiusa, confluente in una vasca di rilancio e successivamente ad un serbatoio di accumulo di capacità pari a 220 m3, preventivo al trattamento vero e proprio delle acque.

La pavimentazione dei bacini di contenimento dei serbatoi del parco serbatoi centrale presenta un trattamento superficiale con prodotti resistenti agli oli minerali.

Il parco dei 22 serbatoi centrali è delimitato, lungo il relativo bacino di contenimento, da una recinzione di altezza, dalla piazzola di transito automezzi, pari a 3,4 m, data dall'altezza del muro di contenimento (1 m) e dalla sovrastante paratia in acciaio (2,4 m).

La distanza tra i serbatoi di stoccaggio, pari a 1,2 m, e la distanza dei serbatoi dal muro del bacino di contenimento, pari a 2,10 m, sono tali da rispettare i requisiti tecnici previsti dall'Allegato C al DM n° 392/96.

Tutti i serbatoi fuori terra e interrati sono verniciati di colore verde e in acciaio, così come sono in acciaio le tubazioni di tipo fisso e relative raccorderei e valvole di intercettazione che collegano i serbatoi interrati con i serbatoi di stoccaggio.

Tutti i serbatoi sono dotati di scale e passerelle di accesso alla zona superiore di serbatoi stessi. Ogni serbatoio riporta codici di rifiuti e la cartellonistica di sicurezza.

Il Parco serbatoi centrale è provvisto di:

- ***postazione di carico-scarico con tettoia**, posta in adiacenza al lato ovest del Parco serbatoi centrale, costituita da n° 3 serbatoi interrati adibiti allo stoccaggio rispettivamente degli oli contaminati, degli oli "scuri" e degli oli " chiari", di capacità pari a 35 m^3/cadauno, posizionati all'interno di un'unica camera di contenimento in calcestruzzo armato, ispezionabile tramite botola e scala di accesso, provvista di un pozzetto di pescaggio per ogni serbatoio interrato e mantenuta in continua aspirazione tramite apposite ventole e condutture di sfiato. Gli oli vegetali sono condotti direttamente nei serbatoi attraverso la bocchetta fissa di carico.*

  La particolarità dei rifiuti raccolti rende necessaria, all'atto dello scarico, una filtrazione grossolana del rifiuto. E' stato quindi realizzato un sistema di filtrazione a ciclo chiuso. Il deflusso dell'olio usato all'interno dei serbatoi interrati avviene attraverso lo scarico per caduta dalle autobotti in una botola a due sportelli e un tubo di innesto a manichette con chiusura a molla terminale per evitare fuoriuscite di vapori a seguito dello scarico. L'olio subisce, successivamente, una filtrazione mediante cestello filtrante e viene convogliato al serbatoio interrato, mediante passaggio in una tramoggia di convogliamento ed una valvola terminale di non ritorno.

SETTORE AMBIENTE – SERVIZIO TUTELA E SANZIONI AMBIENTALI – U.O. Autorizzazione Integrata Ambientale
Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8550/659. 8883
La Provincia di Bologna è registrata Emas - Reg. n. 1-000432 - www.provincia.bologna.it

In corrispondenza di ciascun serbatoio interrato è realizzato un cordolo di contenimento di eventuali liquidi accidentalmente sversati, di altezza pari a 30 cm, collocato sotto il livello stradale in un locale in cemento armato.
Dal serbatoio di "scarico", il rifiuto viene, quindi, prelevato con pompa ed inviato al serbatoio di stoccaggio.
La postazione di carico-scarico dei rifiuti a servizio del Parco serbatoi centrale è infatti dotata di tre pompe di movimentazione, una per ogni serbatoio interrato, fisse ed installate su apposito basamento di contenimento in cemento armato di altezza pari a 60 cm.
Le tubazioni di collegamento per la movimentazione dei rifiuti liquidi sono tutte di tipo fisso, in acciaio e fuori terra con giunti saldati e/o filettati e raccorderai in acciaio filettatata o saldata.
Le tubazioni di collegamento dei serbatoi destinati allo scarico e stoccaggio di oli contaminati sono esclusivamente adibite alla movimentazione di questi rifiuti.
In prossimità dei singoli punti di scarico è collocata la cartellonistica che identifica il tipo di rifiuto, i codici del rifiuto e la segnaletica di sicurezza.
L'area di carico-scarico è delimitata da canaletta di drenaggio per la raccolta delle eventuali acque oleose accidentalmente sversate; detta canaletta è collegata alla rete dedicata alla raccolta delle acque provenienti dalle canalette di presidio e dalle postazioni di stoccaggio dei rifiuti oleosi. Detta rete di raccolta è destinata all'impianto di depurazione acque reflue interno allo stabilimento.

- ***postazione di scarico e svuotamento fusti*** *da 180 L contenenti oli esausti, posta in adiacenza al lato nord del Parco serbatoi centrale, è suddivisa in due zone:*
  - *zona dove avviene lo scarico dei fusti da 180 L/cad. raccolti presso i produttori/detentori;*
  - *zona di stoccaggio dei fusti vuoti.*

  I fusti vengono prelevati dal pianale dell'autoveicolo con transpallets, o manualmente, e trasferiti sulla piattaforma, in parte grigliata. Sono, quindi, posizionati in orizzontale con i tappi rivolti verso le tramogge di scarico, presidiate da impianti di aspirazione; successivamente, vengono tolti i tappi per lo svuotamento del liquido. La necessità di operare manualmente è determinata da diversi fattori. I fusti di olio raccolti contengono materiali estranei quali stracci, guarnizioni, carta, ecc.. che impediscono lo svuotamento per aspirazione. Inoltre, è importante accertare visivamente la qualità dell'olio contenuto nei singoli fusti.

  Le tramogge di raccolta fungono anche da sedimentatori. Nella zona sottostante si separa l'acqua eventualmente presente, mentre nella zona superiore si separa l'olio. Attraverso delle tubazioni in acciaio fisse, l'acqua (cioè l'emulsione oleosa) viene inviata ai serbatoi di scarico delle emulsioni, mentre l'olio intero viene convogliato ai serbatoi di scarico degli oli.

  Le tubazioni di raccordo tra le tramogge ed i serbatoi di scarico sono alloggiate in cunicoli ispezionabili. La movimentazione avviene per gravità senza l'ausilio di pompe.

  Tutta la zona è protetta con tettoia dalle acque meteoriche. L'intera zona di svuotamento e stoccaggio fusti vuoti è presidiata con un cordolo di contenimento in cemento armato di altezza 10 cm, "rastremato" a dorso di mulo, verso la zona di transito.

- ***Postazione di scarico fusti contenenti oli vegetali*** *posta in adiacenza del lato sud ovest del Parco serbatoi centrale, in prossimità del serbatoio n. 20, sotto la tettoia che protegge attualmente i cassoni dell'area C3.*

  La postazione è costituita da una camera calda a ventilazione forzata e da una vasca di travaso.

SETTORE AMBIENTE – SERVIZIO TUTELA E SANZIONI AMBIENTALI – U.O. Autorizzazione Integrata Ambientale
Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8550/659. 8883
La Provincia di Bologna è registrata Emas - Reg. n. 1-000432 - www.provincia.bologna.it

La camera calda a ventilazione forzata, realizzata con pannelli in acciaio, può alloggiare al proprio interno 8 fusti standard da 180 litri su 2 bancali 120 x 120 cm o 2 cisterne da 999 litri, e permette, anche durante la stagione fredda, di mantenere la temperatura degli oli vegetali compresa fra 60 e 70 ° C, consentendo agli stessi di liquefarsi, facilitando in tal modo le operazioni di travaso nei serbatoi di destinazione. Il riscaldamento è garantito da una batteria di resistenze elettriche corazzate a basso carico specifico in modo da aumentarne la durata. La batteria è posta nell'intercapedine di ricircolo aria sulla parete laterale ed accessibile dall'interno della camera per eventuali manutenzioni. La regolazione della temperatura avviene mediante un termoregolatore posto sul quadro elettrico con sensore di temperatura posto all'interno della camera. Il ricircolo dell'aria avviene tramite un elettroventilatore ad albero allungato, adatto per alte temperature, disposto sull'asse verticale. L'aria aspirata all'interno della camera viene collettata insieme alle emissioni provenienti dagli sfiati dei serbatoi e inviati al trattamento a carboni attivi a presidio dell'esistente emissione E1.

In adiacenza alla camera calda a ventilazione forzata è presente una vasca di travaso degli oli vegetali.

Gli oli vegetali in ingresso al centro di stoccaggio sono travasati, dopo eventuale riscaldamento, in questa vasca e da qui, attraverso una pompa, convogliati all'interno dei serbatoi n. 9, 19, 20. La vasca è dotata di una griglia in grado di trattenere parte delle impurità grossolane presenti nel rifiuto in ingresso. Il travaso nella vasca degli oli vegetali dai fusti o cisternette in arrivo avviene manualmente o mediante l'uso di una pompa mobile a seconda del peso e delle dimensioni del contenitore. La vasca è dotata di un impianto di aspirazione costituito da un tubo forato posto sul perimetro della stessa. L'aria aspirata è convogliata, grazie ad un ventilatore in grado di garantire una portata di 1500 Nm3/h, al trattamento a carboni attivi a presidio dell'esistente emissione E1.

Il Parco serbatoi centrale è composto dalle seguenti zone funzionali, ciascuna delle quali è adibita allo stoccaggio di tipologie di rifiuti diversi, secondo le caratteristiche chimico-fisiche degli stessi.

- ***Serbatoi n° 7-8 – oli contaminati***

I rifiuti che vengono stoccati, in serbatoi distinti gli uni dagli altri, sono costituiti da oli contaminati, oli contenenti PCB/PCT (policlorobifenili/policlorotrifenili) in concentrazioni maggiori di 500 ppm e minori di 500 ppm.

Tipologie di rifiuti speciali pericolosi:

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
12 01 06*	oli minerali per macchinari contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
13 01 01*	oli per circuiti idraulici contenenti PCB
13 01 09*	oli per circuiti idraulici, clorurati
13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
13 03 01*	oli isolanti e termoconduttori di scarto, contenenti PCB
13 03 06*	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 130301

*In questa zona, i rifiuti sono stoccati all'interno di 2 serbatoi in acciaio INOX 316 L di 35 m^3/cad. per una capacità max complessiva di 70 m^3 ed una capacità utile di esercizio di legge (D,M. n° 392/96) pari a 0.9 * 70 m^3 = 63,0 m^3, corrispondente, dato un peso specifico di circa 0,95 t/m^3, a 59,8 t.*

SETTORE AMBIENTE – SERVIZIO TUTELA E SANZIONI AMBIENTALI – U.O. Autorizzazione Integrata Ambientale
Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8550/659. 8883
La Provincia di Bologna è registrata Emas - Reg. n. 1-000432 - www.provincia.bologna.it

I serbatoi sono dotati di sistema di captazione degli eventuali vapori esalati.

I serbatoi sono dotati di un bacino di contenimento in cemento armato.

- ***Serbatoi n° 10-11-12-13-14-15-16-21-22-23-24-25-26 – oli/emulsioni***

Tipologie di rifiuti speciali pericolosi:

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
08 03 19*	oli dispersi
12 01 07*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 10*	oli sintetici per macchinari
13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13 02 06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 02 07*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 03 07*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati
13 03 08*	oli sintetici isolanti e termoconduttori
13 03 09*	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili
13 03 10*	altri oli isolanti e termoconduttori
13 04 01*	oli di sentina della navigazione interna
13 04 02*	oli di sentina delle fognature dei moli
13 04 03*	altri oli di sentina della navigazione
13 05 06*	prodotti della separazione olio/acqua
13 07 01*	olio combustibile e carburante diesel
13 07 02*	Petrolio
13 07 03*	altri carburanti (comprese le miscele)
13 08 99*	rifiuti non specificati altrimenti
16 07 08*	rifiuti contenenti olio

In questa zona, i rifiuti consistenti in oli non contaminati "scuri" sono stoccati all'interno di n° 13 serbatoi in acciaio INOX 316 L, di cui 7 da 35 m^3/cad. e n° 6 da 20 m^3/cad., per una capacità max complessiva di ***365 m^3*** *e una capacità utile di esercizio di legge (D.M. n° 392/96) pari a 0.9 * 365 m^3 = 328,5 m^3 corrispondente, dato un peso specifico di circa 0,9 t/m^3, a* ***295,65 t****.*

È previsto lo stoccaggio dei rifiuti identificati dai codici CER 130307, 130308*, 130309*, 130310*, presenti anche nei serbatoi degli oli non contaminati "chiari" n° 17, 18, 27, 38, in quanto, quando provengono dall'olio diatermico, le caratteristiche sono assimilabili a quelle degli oli scuri, piuttosto che a quelle degli oli chiari.*

I serbatoi sono dotati di sistema di captazione degli eventuali vapori esalati.

I sette serbatoi di capacità pari a 35 m^3 sono contenuti all'interno di un bacino di contenimento in cemento armato di superficie pari a 192 m^2 e di capacità pari a 392 m^3; i sei serbatoi di capacità pari a 20 m^3 sono contenuti all'interno di un bacino di contenimento in cemento armato di superficie pari a 126 m^2 e di capacità pari a 252 m^3.

- ***Serbatoi n°17-18-27-28 – oli/emulsioni***

Tipologie di rifiuti speciali pericolosi:

SETTORE AMBIENTE – SERVIZIO TUTELA E SANZIONI AMBIENTALI – U.O. Autorizzazione Integrata Ambientale
Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8550/659. 8883
La Provincia di Bologna è registrata Emas - Reg. n. 1-000432 - www.provincia.bologna.it

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
13 01 10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13 01 11*	oli sintetici per circuiti idraulici
13 01 12*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili
13 01 13*	altri oli per circuiti idraulici
13 03 07*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati
13 03 08*	oli sintetici isolanti e termoconduttori
13 03 09*	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili
13 03 10*	altri oli isolanti e termoconduttori

In questa zona i rifiuti consistenti in oli non contaminati "chiari" dielettrici e diatermici, sono stoccati all'interno di n° 4 serbatoi in acciaio INOX 316 L, di cui n° 2 da 35 m^3/cad. e n° 2 da 20 m^3/cad., per una capacità max complessiva di ***110 m^3*** *e una capacità utile di esercizio di legge (D,M. n° 392/96) pari a 0.9 * 110 m^3 = 99 m^3 corrispondente, dato un peso specifico di circa 0,9 t/m^3, a* ***89,1 t****.*

I serbatoi sono dotati di sistema di captazione degli eventuali vapori esalati.

I due serbatoi di capacità pari a 35 m^3 sono contenuti all'interno di un bacino di contenimento in cemento armato, di superficie pari a 192 m^2 e di capacità pari a 392 m^3, ospitante anche i sette serbatoi da 35 m^3 per lo stoccaggio degli oli "scuri".
I due serbatoi di capacità pari a 20 m^3 sono contenuti all'interno di un bacino di contenimento in cemento armato, di superficie pari a 126 m^2 e di capacità pari a 252 m^3, ospitante anche i sei serbatoi da 20 m^3 per lo stoccaggio degli oli "scuri".

- ***Serbatoi n° 9 - 19 - 20 – oli vegetali***

Tipologie di rifiuti speciali non pericolosi:

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
02 02 03	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
19 08 09	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti oli e grassi commestibili
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense
20 01 25	oli e grassi commestibili

*In questa zona i rifiuti consistenti in oli vegetali interi ed emulsionati sono stoccati all'interno di n° 2 serbatoi in acciaio INOX 316 L da 20 m^3/cad. e n.1 serbatoio INOX 316 L da 35 m^3 per una capacità max complessiva di 75 m^3 e una capacità utile di esercizio di legge (D.M. n° 392/96) pari a 0.9 * 75 m^3 = 67,5 m^3 corrispondente, dato un peso specifico di circa 0,9 t/m^3, a 60,7 t.*

I serbatoi sono dotati di sistema di captazione degli eventuali vapori esalati.

I serbatoi sono contenuti all'interno di bacino di contenimento in cemento armato.

Area B - area serbatoi n° 3, 4, 5, 6 e relativa postazione di carico-scarico, *adibita allo stoccaggio di acque di verniciatura e di emulsioni oleose e soluzioni con tracce di oli e/o idrocarburi.*

L'area, a cielo aperto, è divisa in due bacini di contenimento, distinti, in cls armato:

SETTORE AMBIENTE – SERVIZIO TUTELA E SANZIONI AMBIENTALI – U.O. Autorizzazione Integrata Ambientale
Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8550/659. 8883
La Provincia di Bologna è registrata Emas - Reg. n. 1-000432 - www.provincia.bologna.it

- *nel bacino di maggior dimensione (322,48 m^2 e 509,49 m^3 di capacità) sono stoccate emulsioni oleose e soluzioni con tracce di oli e/o idrocarburi in n° 2 serbatoi (n° 5 e 6) rispettivamente di 500,28 m^3 e di 509,49 m^3 per una capacità max complessiva di 1.009,77 m^3 e una capacità utile di esercizio di legge (D.M. n° 392/96) pari a 0,9 * 1.009,77 m^3 = 905,26 m^3.*
- *nel bacino di contenimento minore (142,49 m^2 e 190,06 m^3 di capacità) sono stoccate acque di verniciatura in 2 serbatoi (serbatoi n° 3 e n° 4) rispettivamente di 110,57 m^3 e di 107,17 m^3 per una capacità max complessiva di 217,74 m^3 e una capacità utile di esercizio di legge (DM 392/96) pari a 0,9 * 217,74 m^3 = 195 m^3.*

I bacini di contenimento suddetti sono pavimentati in cls armato e dotati di pendenza verso pozzetti di raccolta, uno per ciascun serbatoio, collegati alla rete fognante oleosa dotata di valvola di intercettazione normalmente chiusa, confluente in una vasca di rilancio e successivamente ad un serbatoio di accumulo di capacità pari a 220 m^3 preventivo al trattamento vero e proprio delle acque.

La pavimentazione dei bacini di contenimento dei serbatoi del parco serbatoi centrale presenta un trattamento superficiale con prodotti resistenti agli oli minerali.

La distanza tra i serbatoi di stoccaggio, pari a 2,4 m per i serbatoi n° 3 e n° 4 e pari a 1,2 m per i serbatoi n° 5 e n° 6 sono tali da rispettare i requisiti tecnici previsti dall'Allegato C al DM n° 392/96.

Tutti i serbatoi fuori terra e interrati sono verniciati di colore verde e in acciaio, così come sono in acciaio le tubazioni di tipo fisso e relative raccorderei e valvole di intercettazione che collegano i serbatoi interrati con i serbatoi di stoccaggio.

Tutti i serbatoi sono dotati di scale e passerelle di accesso alla zona superiore di serbatoi stessi.
L'Area, inoltre, è provvista di una ***postazione di carico-scarico con tettoia****, analoga a quella precedentemente descritta a sevizio del parco serbatoi centrale, caratterizzata da 2 serbatoi interrati di capacità pari a 35 m^3/cad., alloggiati all'interno di un'unica camera in cemento armato con caratteristiche del tutto analoghe a quelle descritte precedentemente. In prossimità dei singoli punti di scarico, è collocata la cartellonistica che identifica il tipo di rifiuto, i codici del rifiuto e la segnaletica di sicurezza. Ogni serbatoio riporta codici di rifiuti e cartellonistica di sicurezza.*

L'area di carico-scarico è delimitata da canaletta di drenaggio per la raccolta delle eventuali acque oleose accidentalmente sversate; detta canaletta è collegata alla rete dedicata alla raccolta delle acque provenienti dalle canalette di presidio e dalle postazioni di stoccaggio dei rifiuti oleosi. Detta rete di raccolta è destinata all'impianto di depurazione acque reflue interno allo stabilimento successivamente descritto.
Si individuano le seguenti zone funzionali ciascuna delle quali è adibita allo stoccaggio di tipologie di rifiuti diversi, secondo le caratteristiche chimico-fisiche degli stessi:

- ***Serbatoi n° 3-4 – Soluzioni acquose***

Tipologie di rifiuti speciali non pericolosi:

Codice CER	***Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)***
08 01 16	*fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080115*
08 01 18	*fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117*
08 01 20	*sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119*
08 03 08	*rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro*
16 10 02	*soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01*
16 10 04	*concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03*
19 07 03	*percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702*

SETTORE AMBIENTE – SERVIZIO TUTELA E SANZIONI AMBIENTALI – U.O. Autorizzazione Integrata Ambientale
Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8550/659. 8883
La Provincia di Bologna è registrata Emas - Reg. n. 1-000432 - www.provincia.bologna.it

*In questa zona i rifiuti, consistenti in acque di verniciatura e/o percolati di discarica, sono stoccati all'interno di n° 2 serbatoi in acciaio rispettivamente di 110.57 m^3 e di 107,17 m^3, per una capacità complessiva max pari a **217,74 m^3** e una capacità utile di esercizio (D.M. n° 392/96) di 0,9 * 217,74 m^3 = 196 m^3, corrispondente, dato un peso specifico di circa 1 t/m^3, a **195 t.***

- ***Serbatoi n° 5-6 – Emulsioni oleose***

Tipologie di rifiuti speciali pericolosi:

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni
12 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio
13 01 05*	emulsioni non clorurate
13 04 03*	altri oli di sentina della navigazione
13 05 06*	oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13 05 07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 07 01*	olio combustibile e carburante diesel
13 07 02*	petrolio
13 07 03*	altri carburanti (comprese le miscele)
13 08 01*	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione
13 08 02*	altre emulsioni
13 08 99*	rifiuti non specificati altrimenti
16 07 08*	rifiuti contenenti olio
19 02 07*	oli e concentrati prodotti da processi di separazione
19 08 10*	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua diverse da quelle di cui alla voce 190809
19 11 03*	rifiuti liquidi acquosi

*In questa zona i rifiuti consistenti in emulsioni oleose e soluzioni con tracce di oli e/o idrocarburi sono stoccati all'interno di n° 2 (due) serbatoi in acciaio rispettivamente di 500,28 m^3 e di 509,49 m^3, per una capacità complessiva max pari a 1009,77 m^3 e una capacità utile di esercizio (D.M. n° 392/96) pari a 0,9 * 1009,77 m^3 = **905,26 m^3** corrispondente, dato un peso specifico di circa 1 t/m^3, a **905,26 t**.*

Detti serbatoi di stoccaggio sono dotati di sistemi di tubazioni e valvole atti a differenziare gravimetricamente le diverse frazioni che compongono le emulsioni oleose esauste, in modo tale da poter spillare la frazione oleosa che si separa nella parte superiore del liquido o viceversa per poter aspirare la parte acquosa stratificata verso il fondo.

***Area C - area di deposito in cassoni/cumuli centrale,** collocata perimetralmente al parco serbatoi centrale, detta zona è interamente pavimentata ed è destinata allo stoccaggio di rifiuti solidi prevalentemente in cassoni, di capacità pari a 30 m^3, a tenuta e dotati di coperchio di chiusura, ove necessario, e talora i rifiuti vengono stoccati in sacchi o in cumuli.*

L'intera zona è coperta con tettoia per proteggere i rifiuti dall'acqua meteorica. L'area di deposito è interamente presidiata con un cordolo di contenimento rastremato a "dorso di mulo" verso l'area di transito.

*Si individuano 3 zone funzionali: **C1**, **C2** e **C3**.*

SETTORE AMBIENTE – SERVIZIO TUTELA E SANZIONI AMBIENTALI – U.O. Autorizzazione Integrata Ambientale
Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8550/659. 8883
La Provincia di Bologna è registrata Emas - Reg. n. 1-000432 - www.provincia.bologna.it

La collocazione dei rifiuti nelle diverse aree, riportata in planimetria, è da considerarsi indicativa, e non strettamente vincolante a livello gestionale, facendo riferimento ad ogni singola area funzionale.

Tuttavia, resta inteso che le tipologie di rifiuti, contenenti una fase liquida o con potenziale rilascio di sostanze liquide, debbano essere stoccate nella porzione della zona funzionale C3 presidiata dalla canalina di raccolta perimetrale.

- ***Zona C1:** l'area è situata sul lato nord della tettoia centrale ed è destinata allo stoccaggio, in cassoni, di metalli e rifiuti solidi non pericolosi per un quantitativo massimo di 120 m3 pari a 315 t.*

  Le tipologie di rifiuto stoccate sono di seguito riportate:

  Metalli - Rifiuti speciali non pericolosi, consistenti in materiali a base di zinco o/e metalli non ferrosi:

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
02 01 10	rifiuti metallici
10 05 04	altre polveri e particolato
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi
17 04 04	zinco

Rifiuti solidi non pericolosi - Rifiuti speciali non pericolosi:

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
10 09 06	forme ed anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 100905
10 09 08	forme ed anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 100907
10 10 06	forme ed anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 101005
10 10 08	forme ed anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 101005
10 12 06	stampi di scarto
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111
16 01 16	serbatoi per gas liquido
16 01 17	metalli ferrosi
16 01 18	metalli non ferrosi
16 01 19	plastica
16 01 22	componenti non specificati altrimenti
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215
16 08 01	catalizzatori esauriti contenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)
16 08 03	catalizzatori esauriti contenti metalli di transizione i o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200122 e 200135
20 01 40	metallo

SETTORE AMBIENTE – SERVIZIO TUTELA E SANZIONI AMBIENTALI – U.O. Autorizzazione Integrata Ambientale
Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8550/659. 8883
La Provincia di Bologna è registrata Emas - Reg. n. 1-000432 - www.provincia.bologna.it

- ***Zona C2:*** *l'area è situata nella parte interna della tettoia centrale ed è destinata allo stoccaggio, in cumuli e/o cassoni, di metalli, rifiuti solidi non pericolosi e imballaggi metallici per un quantitativo massimo di 300 m3 pari a 765 t.*

  Le tipologie di rifiuto stoccate sono di seguito riportate:

  Rifiuti solidi non pericolosi - Rifiuti speciali non pericolosi:

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
10 12 06	stampi di scarto
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111
16 01 16	serbatoi per gas liquido
16 01 17	metalli ferrosi
16 01 18	metalli non ferrosi
16 01 19	plastica
16 01 22	componenti non specificati altrimenti
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215
16 08 01	catalizzatori esauriti contenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)
16 08 03	catalizzatori esauriti contenti metalli di transizione i o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
17 04 02	alluminio
17 04 05	ferro e acciaio
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200122 e 200135
20 01 40	metallo

  Imballaggi metallici - Rifiuti speciali non pericolosi:

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
15 01 04	imballaggi metallici
16 05 05	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504
20 01 40	metallo

  Metalli - Rifiuti speciali non pericolosi, costituiti da materiali a base di metalli ferrosi:

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
12 01 01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi
12 01 02	Polveri e particolato di materiali ferrosi
12 01 13	rifiuti di saldatura
17 04 05	Ferro e acciaio

- ***Zona C3:*** *l'area è situata sul lato sud della tettoia centrale ed è destinata allo stoccaggio in cassoni, di diverse tipologie di rifiuti pericolosi e non pericolosi per un quantitativo massimo di 300 m3 pari a 420 t.*

  Le tipologie di rifiuto stoccate sono di seguito riportate:

SETTORE AMBIENTE – SERVIZIO TUTELA E SANZIONI AMBIENTALI – U.O. Autorizzazione Integrata Ambientale
Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8550/659. 8883
La Provincia di Bologna è registrata Emas - Reg. n. 1-000432 - www.provincia.bologna.it

Filtri dell'olio - Rifiuti speciali pericolosi:

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
13 08 99*	rifiuti non specificati altrimenti
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16 01 07*	filtri dell'olio
16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114

Imballaggi pericolosi - Rifiuti speciali pericolosi:

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose e contaminati da tali sostanze

Fanghi/terre pericolose

Uno stesso cassone sarà utilizzato, alternativamente, per lo stoccaggio dei fanghi e delle terre pericolose. Non verrà mai effettuato lo stoccaggio contemporaneo delle due suddette tipologie all'interno dello stesso cassone.

Terre pericolose

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
17 05 03*	Terre e rocce, contenenti sostanze pericolose

Fanghi pericolosi

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
06 04 05*	Rifiuti contenenti altri metalli pesanti
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
10 04 07*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
11 01 08*	fanghi di fosfatazione
12 01 14*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose
12 01 18*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura, lappatura) contenenti olio
12 01 20*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose
12 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio
13 05 01*	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua
13 05 02*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
16 07 08*	Rifiuti contenenti olio
19 01 05*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 06*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi
19 01 07*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
19 02 04*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso
19 02 05*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose

SETTORE AMBIENTE – SERVIZIO TUTELA E SANZIONI AMBIENTALI – U.O. Autorizzazione Integrata Ambientale
Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8550/659. 8883
La Provincia di Bologna è registrata Emas - Reg. n. 1-000432 - www.provincia.bologna.it

19 02 07*	oli concentrati prodotti da processi di separazione
19 08 10*	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazioneolio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 190809

Materiali assorbenti/terre pericolose

Uno stesso cassone sarà utilizzato, alternativamente, per lo stoccaggio dei materiali assorbenti e delle terre pericolose. Non verrà mai effettuato lo stoccaggio contemporaneo delle due suddette tipologie all'interno dello stesso cassone.

Terre pericolose

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
17 05 03*	Terre e rocce, contenenti sostanze pericolose

Materiali assorbenti pericolosi

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
05 01 15*	filtri di argilla esauriti
07 01 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 01 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 02 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti anici alogenati
07 02 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 03 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 04 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 04 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 05 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 05 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 06 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 06 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 07 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
10 01 20*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
10 02 13*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenti sostanze pericolose
10 03 25*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenti sostanze pericolose
10 08 17*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenti sostanze pericolose
11 01 13*	rifiuti di sgrassaggio contenti sostanze pericolose
11 02 05*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contente sostanze pericolose
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose

Pastiglie dei freni - Rifiuti speciali non pericolosi:

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
16 01 12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11

SETTORE AMBIENTE – SERVIZIO TUTELA E SANZIONI AMBIENTALI – U.O. Autorizzazione Integrata Ambientale
Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8550/659. 8883
La Provincia di Bologna è registrata Emas - Reg. n. 1-000432 - www.provincia.bologna.it

Carboni attivi/Mole - Rifiuti speciali non pericolosi:

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
01 04 10	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010307
01 04 12	sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 010407 e 010411
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi
12 01 13	rifiuti di saldatura
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120
12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
19 09 04	carbone attivo esaurito
19 10 04	fluff – frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 191003

Fanghi/terre non pericolose

Uno stesso cassone sarà utilizzato, alternativamente, per lo stoccaggio dei fanghi e delle terre non pericolose. Non verrà mai effettuato lo stoccaggio contemporaneo delle due suddette tipologie all'interno dello stesso cassone.

Terre non pericolose

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
17 05 04	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03

Fanghi non pericolosi

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
01 05 04	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310
05 01 13	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070111
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070211
07 03 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070311
07 04 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070411
07 05 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070511
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070611

SETTORE AMBIENTE – SERVIZIO TUTELA E SANZIONI AMBIENTALI – U.O. Autorizzazione Integrata Ambientale
Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8550/659. 8883
La Provincia di Bologna è registrata Emas - Reg. n. 1-000432 - www.provincia.bologna.it

07 07 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070711
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080113
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080115
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080113
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici
10 02 14	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100213
10 02 15	altri fanghi e residui di filtrazione
10 03 26	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100325
10 07 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
10 08 18	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100817
11 02 99	rifiuti non specificati altrimenti
12 01 15	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 120114
12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
19 08 02	rifiuti dell'eliminazione della sabbia
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813
19 09 02	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
19 09 03	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione delle acque
19 11 06	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 191105
20 03 03	residui della pulizia stradale

Area D - area di deposito in cassoni

Detta zona è a cielo aperto, interamente pavimentata e collocata a ridosso del terrapieno posto sul lato ovest dello stabilimento. I rifiuti sono stoccati in cassoni di idonea chiusura o sacchi per lo stoccaggio di rifiuti solidi pericolosi e non pericolosi. I rifiuti potenzialmente in grado di rilasciare sversamenti sono stoccati in containers coperti, a tenuta.

Tutte le singole aree di stoccaggio sono identificate con codici CER e segnaletica di sicurezza.

Le acque meteoriche sono raccolte in pozzetti situati nelle zone di transito e convogliate, mediante la rete di raccolta dedicata per le acque grigie nell'impianto di accumulo, separazione e depurazione.

La collocazione dei rifiuti nelle diverse aree, riportata in planimetria, è da considerarsi indicativa, e non strettamente vincolante a livello gestionale, facendo riferimento ad ogni singolo area funzionale.

Le tipologie di rifiuto stoccate sono di seguito riportate:

SETTORE AMBIENTE – SERVIZIO TUTELA E SANZIONI AMBIENTALI – U.O. Autorizzazione Integrata Ambientale
Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8550/659. 8883
La Provincia di Bologna è registrata Emas - Reg. n. 1-000432 - www.provincia.bologna.it

Gomme - Rifiuti speciali non pericolosi

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
16 01 03	Pneumatici fuori uso

Materiali assorbenti/terre pericolose

Uno stesso cassone sarà utilizzato, alternativamente, per lo stoccaggio dei materiali assorbenti e delle terre pericolose. Non verrà mai effettuato lo stoccaggio contemporaneo delle due suddette tipologie all'interno dello stesso cassone.

Terre pericolose

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
17 05 03*	Terre e rocce, contenenti sostanze pericolose

Materiali assorbenti pericolosi

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
05 01 15*	filtri di argilla esauriti
07 01 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 01 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 02 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti anici alogenati
07 02 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 03 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 04 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 04 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 05 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 05 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 06 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 06 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 07 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
10 01 20*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
10 02 13*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenti sostanze pericolose
10 03 25*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenti sostanze pericolose
10 08 17*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenti sostanze pericolose
11 01 13*	rifiuti di sgrassaggio contenti sostanze pericolose
11 02 05*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contente sostanze pericolose
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose

SETTORE AMBIENTE – SERVIZIO TUTELA E SANZIONI AMBIENTALI – U.O. Autorizzazione Integrata Ambientale
Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8550/659. 8883
La Provincia di Bologna è registrata Emas - Reg. n. 1-000432 - www.provincia.bologna.it

Materiali assorbenti/fanghi pericolosi

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
04 02 19*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
05 01 05*	perdite di olio
07 01 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 01 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 01 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 02 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 02 10*	altri residui di filtrazione, assorbenti esauriti
07 02 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 03 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 03 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 04 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 04 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 04 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 05 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 05 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 05 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 06 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti. alogenati
07 06 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 06 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 07 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 07 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 13*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
10 01 18*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 02 07*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 03 23*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 11 11*	rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici
10 11 15*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 11 19*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
10 12 09*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 13 12*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
13 05 01*	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua
13 05 02*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
13 08 02*	altre emulsioni
13 08 99*	rifiuti non specificati altrimenti
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose
19 02 05*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose

SETTORE AMBIENTE – SERVIZIO TUTELA E SANZIONI AMBIENTALI – U.O. Autorizzazione Integrata Ambientale
Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8550/659. 8883
La Provincia di Bologna è registrata Emas - Reg. n. 1-000432 - www.provincia.bologna.it

Rifiuti solidi/imballaggi non pericolosi - Rifiuti speciali non pericolosi, consistenti prevalentemente in rifiuti assimilabili gli urbani ai sensi della Delibera del C.I. del 27/07/1984 e in rifiuti inerti di demolizione/costruzione:

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare, e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104
03 03 07	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone
04 01 09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento
09 01 08	carta e pellicole per fotografia non contenenti argento o composti dell'argento
09 01 10	macchine fotografiche monouso senza batterie
09 01 12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 090111
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici
15 01 01	imballaggi in carta e cartone
15 01 02	imballaggi in plastica
15 01 03	imballaggi in legno
15 01 04	imballaggi metallici
15 01 05	imballaggi in materiali compositi
15 01 06	imballaggi in materiali misti
16 01 03	pneumatici fuori uso
17 01 01	cemento
17 01 02	mattoni
17 01 03	mattonelle e ceramica
17 02 01	legno
17 02 03	plastica
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelli di cui alla voce 170301
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410
17 05 04	terra e rocce, diversi da quelli di cui alla voce 170503
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903
19 12 01	carta e cartone
19 12 03	metalli non ferrosi
19 12 04	plastica e gomma
19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)
20 01 01	carta e cartone
20 01 10	abbigliamento
20 01 11	prodotti tessili
20 01 39	plastica
20 01 99	altre frazioni non specificate altrimenti

SETTORE AMBIENTE – SERVIZIO TUTELA E SANZIONI AMBIENTALI – U.O. Autorizzazione Integrata Ambientale
Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8550/659. 8883
La Provincia di Bologna è registrata Emas - Reg. n. 1-000432 - www.provincia.bologna.it

Vernici/Fanghi di verniciatura non pericolosi - Rifiuti speciali non pericolosi

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alle voci 080111
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080113
08 01 16	Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080113
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312

Materiali assorbenti non pericolosi - Rifiuti speciali non pericolosi

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare, e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202

Vetro - Rifiuti speciali non pericolosi

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
10 11 12	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111
10 11 03	scarti di materiale in fibra a base di vetro
15 01 07	Imballaggi in vetro
16 01 20	vetro
17 02 02	vetro
19 12 05	vetro
20 01 02	vetro
20 03 07	rifiuti ingombranti

Filtri dell'olio/assorbenti - Rifiuti speciali pericolosi

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
13 08 99*	rifiuti non specificati altrimenti
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16 01 07*	filtri dell'olio
16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114

Legno - Rifiuti speciali non pericolosi

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare, e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104
15 01 03	imballaggi in legno
17 02 01	legno

SETTORE AMBIENTE – SERVIZIO TUTELA E SANZIONI AMBIENTALI – U.O. Autorizzazione Integrata Ambientale
Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8550/659. 8883
La Provincia di Bologna è registrata Emas - Reg. n. 1-000432 - www.provincia.bologna.it